

e-mail: cronaca.re@gazzettadireggio.it

CAMERA DI COMMERCIO

In tre mesi sono nate 860 nuove aziende

Dopo un primo trimestre negativo, da aprile a giugno il saldo tra aperture e cessazioni torna su valori positivi (+292)

REGGIO EMILIA

Dopo un primo trimestre segnato da una evidente flessione (378 unità in meno), il saldo tra le nuove iscrizioni e le cessazioni di attività delle imprese reggiane è rimbalzato in terreno positivo nel periodo aprile-giugno 2017, chiudendo a +292.

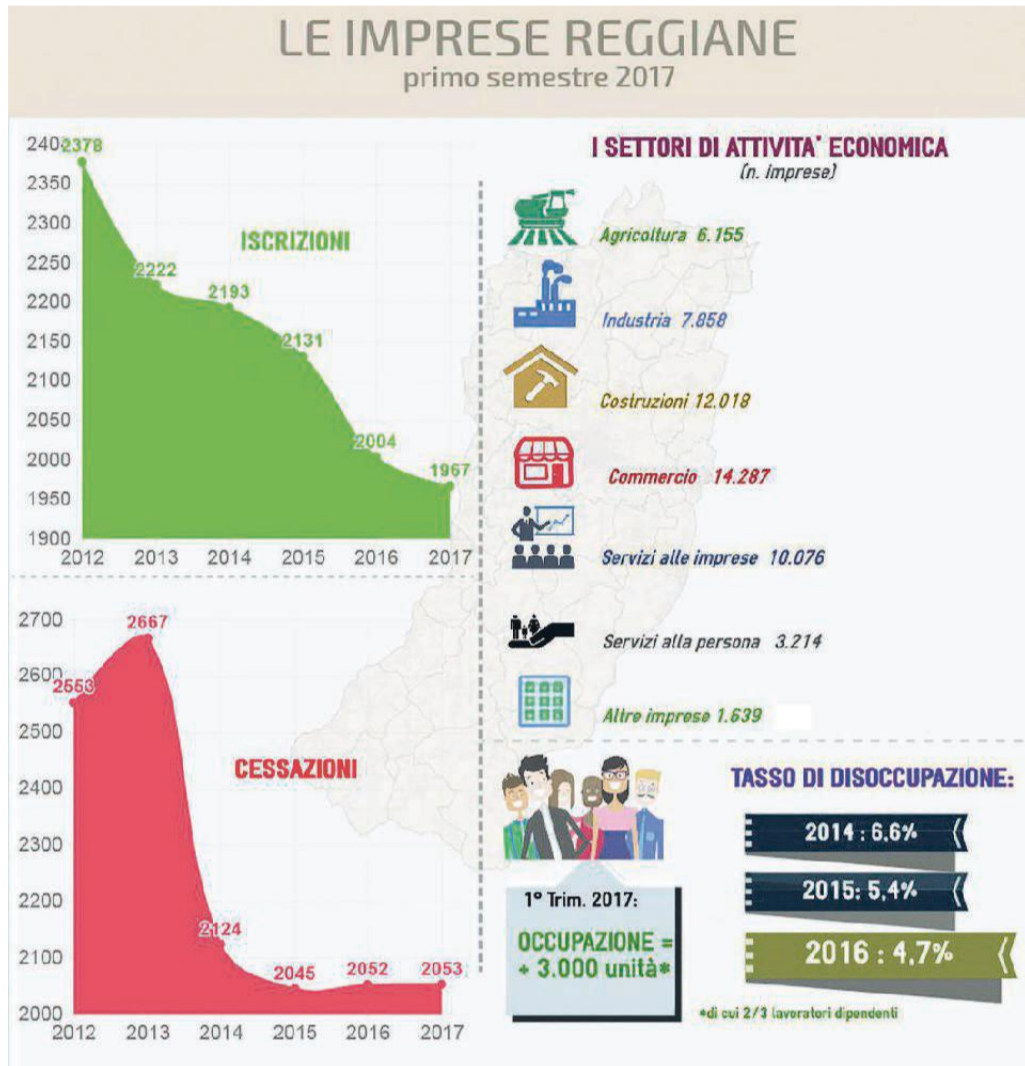
Nel secondo trimestre dell'anno, infatti, a fronte di 860 nuove iscrizioni al Registro Imprese della Camera di Commercio, le aziende che hanno espresso la volontà di non proseguire l'attività sono state 568, portando così il numero complessivo delle imprese a 55.247 unità.

I dati relativi alla nati-mortalità delle imprese analizzati dall'Ufficio Studi dell'ente evidenziano un andamento molto simile a quello del 2016. Nel primo trimestre - periodo sul quale tradizionalmente pesa il concentrarsi delle cessazioni d'attività decise alla fine dell'anno precedente, poi comunicate in massima parte all'inizio del nuovo anno - il saldo si chiude a -311, seguito poi da un +263 unità nel secondo trimestre.

Il deciso miglioramento degli ultimi mesi non ha comunque consentito di chiudere il primo semestre 2017 in terreno positivo: il saldo, infatti, resta a -86 unità.

Fra i comparti in cui maggiormente stenta a ridecollare il numero delle imprese spicca quello delle costruzioni (91 unità in meno in un semestre e -33 il saldo del periodo aprile-giugno, con una riduzione complessiva dell'1,2% delle imprese attive), affiancato da trasporti e magazzino che, con -46 unità in meno nel primo semestre 2017, ha fatto segnare un -5,4%, molto influenzato dal negativo avvio d'anno.

In calo anche il commercio all'ingrosso e al dettaglio (quasi 11.000 imprese), che in un semestre segna un saldo al



basso del 1,4%, e le attività immobiliari, che in un semestre hanno perso il 2% (-68 imprese su 3.332).

In rialzo, al contrario, i saldi tra iscrizioni e cessazioni per le imprese reggiane presenti nel comparto aggregato dei servizi alle imprese, autonoleggio e agenzie di viaggio (1.335 aziende, con un +2,5%), per le attività professionali, scientifiche e tecniche (+0,8%) e per le società operanti nella sanità e nell'assistenza sociale, che hanno chiuso il primo semestre con 12 unità in più, portandosi a 267.

Pur non riuscendo a compensare completamente il calo del primo trimestre, provano il rimbalzo le aziende della manifattura (7.695 unità) e le imprese agricole (6.155); in entrambi i casi, infatti, il secondo trimestre ha registrato un saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'attività (+11 per la manifattura e +17 per il settore primario).

«L'analisi di questi valori sottolinea il presidente della Camera di Commercio, Stefano Landi - è indicativa di movimenti interessanti, tra i quali spicca la volontà di tanti reg-

giani di cimentarsi nell'impresa e in forme di autoimpiego. La crescita della produzione manifatturiera, dell'export, del valore aggiunto in agricoltura e del reddito disponibile per le famiglie - osserva Landi - ci dicono, infatti, che si vanno consolidando buoni segnali di ripresa, con una positiva e diretta incidenza sull'occupazione. È incoraggiante la flessione del tasso di disoccupazione al 4,7% nel 2016 e un primo trimestre 2017 segnato da un incremento dell'occupazione pari a 3.000 unità, di cui due terzi lavoratori dipendenti».



I dati sono raccolti da Ir Top Consulting, partner di Borsa Italiana-Lse Group

PIAZZA AFFARI

Piccole imprese verso la Borsa L'11% è in Emilia-Romagna

REGGIO EMILIA

Sono 9 le aziende dell'Emilia Romagna quotate su Ami Italia, mercato alternativo del capitale di Borsa Italiana per la quotazione delle pmi. La nostra Regione si piazza così al secondo posto dopo la Lombardia per giro d'affari in questo spaccato (591 milioni di euro) e capitalizzazione di mercato (821 milioni di euro, pari al 18%) e terza in termini di capitali raccolti in Ipo (80 milioni di euro), dopo Lombardia e Lazio. Tra questo c'è, ad esempio, Modelleria Brambilla di Correggio, entrata in Ami Italia nel 2014, dove raccolse 1,5 milioni dal mercato finanziando la crescita giunta a ricavi pari a 16,7 milioni di euro segnati dall'azienda specializzata nella componentistica di precisione per il settore automotive. I dati sono stati raccolti da Ir Top Consulting, Partner Equity Markets di Borsa Italiana - Lse Group, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e Advisor per l'Ipo, che ha presentato i risultati dell'Osser-

vatorio Aim Italia sull'Emilia Romagna, regione caratterizzata da società con modelli di business industriali e con positive performance in termini di ricavi e marginalità. «Dalle evidenze dell'Osservatorio Aim Italia - afferma Anna Lambiasi, fondatore e ad di Ir Top - emerge che l'azienda Aim Italia emiliana è prevalentemente attiva nel settore industriale ed è altamente innovativa, presenta una crescita media dei ricavi nel 2016 pari al +19%, superiore alla media del mercato (+17%). La quotazione su Aim Italia costituisce per le pmi un'opportunità di grande visibilità con significativi ritorni in termini di crescita di fatturato». Sono 9 le aziende quotate su Aim Italia della Emilia Romagna: Bio-On (Chimica), Energica Motor Company (Industria), Expert System (Tecnologia), Modelleria Brambilla (Industria), Plt energia (Energie Rinnovabili), Poligrafici Printing (Media), Primi sui Motori (Tecnologia), Rosetti Marino (Industria), SITI B&T Group (Industria) con una quota pari all'11% del mercato.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE VAL D'ENZA
Ufficio Appalti - in qualità di Centrale unica di Committenza per conto del Comune di San Polo d'Enza (RE) Sede: via XXIV Maggio, 47 - 42021 Barco di Bibbiano (RE), Italia
Punti di contatto: Tel. 0522/243704 Fax: 0522/861565 E-mail: ufficioappalti@unionevaldenza.it Pec: segreteria@unionevaldenza@pec.it

Bando di gara:
E' indetta nuova una procedura aperta ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettera sss), 30 e 60 del d. lgs. 50/2016, con facoltà per il proponente di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d. lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della realizzazione e della gestione dell'impianto idroelettrico "San Polo" in Comune di San Polo d'Enza (RE), con potenza di concessione pari a 416,11 kW e per la durata di anni 20. CPV: 45251120-8 "Lavori di costruzione di centrali idroelettriche". CIG: 7155072832. CUP: G44E17000890005. Valore complessivo della finanza di progetto al netto dell'IVA: Euro 9.726.600,00. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 10/08/2017. Prima seduta di gara: ore 09:00 del 29/08/2017 presso la sede dell'Unione Val d'Enza. Bando integrale e documentazione di gara disponibili all'indirizzo: www.unionevaldenza.it

Il responsabile del procedimento di gara dott.ssa Donata Usai

31-07 PROMOZIONE ANTIMUFFA SUPERDUCO

€ 49,90
€ 39,90

Colorificio MIGLIORINI
Via Turri 57/59 RE Tel 0522 556586

AVIS PROVINCIALE Reggio Emilia

punti di raccolta fissi:

- Castelnovo ne' Monti** ospedale S. Anna tel. 331 1061614
- Reggio Emilia** Medicina trasfusionale Casa Del Dono tel. 0522 295410 Avis Comunale di R.E. tel. 0522 451075
- Montecchio** ospedale E. Franchini tel. 0522 862437 tel. 349 2797428
- Scandiano** ospedale C. Magati tel. 0522 304033 tel. 349 8921838
- Guastalla** sede AVIS tel. 0522 824943

AVIS Provinciale Reggio Emilia Tel. 0522 304033 www.avisre.it Email: info@avisre.it

telefona per fissare la tua donazione di plasma o di sangue nelle seguenti giornate di raccolta

altri Punti di Raccolta aperti al mattino

Sabato 29
Casina, Correggio

Domenica 30
Casina, Gualtieri, San Martino in Rio